

Insegnamento	Didattica e Pedagogia speciale
Livello e corso di studio	Corso di Laurea triennale in Filosofia applicata (L-05)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale (già M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale)
Anno di corso	2 (materia opzionale)
Anno accademico	2025-2026
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	No
Docente	Diana Olivieri https://ricerca.unicusano.it/author/diana-olivieri/ Nickname: olivieri.diana Email: diana.olivieri@unicusano.it Orario di ricevimento: mercoledì dalle h. 12:00 alle h. 13:00 e giovedì dalle h. 15:00 alle h. 16:00
Presentazione	Il Corso di Didattica e pedagogia speciale si propone come una riflessione sul tema dell'inclusività scolastica e delle pari opportunità educative, attraverso un'attenta analisi delle molteplici sfaccettature del termine-ombrello "Bisogni Educativi Speciali", che ricomprende al suo interno numerose categorie che identificano tutti i casi di diversità in termini di apprendimento, sia in chiave deficitaria (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, devianze comportamentali, disturbi della comunicazione, condizioni di disagio economico e di marginalità socioculturale), sia in chiave incrementale (alto potenziale cognitivo o "plusdotazione"). In tale contesto, ad essere attentamente affrontato sarà anche il tema della didattica inclusiva, in riferimento all'applicazione dei necessari adattamenti e accomodamenti per apportare modifiche alla progettazione didattica, in modo da rispondere ai differenti bisogni educativi, sia normali che speciali, richiedendo questi ultimi l'attuazione di piani formativi individualizzati e personalizzati che tengano in considerazione le specifiche aree di forza e di debolezza dei singoli alunni, così da garantire loro una partecipazione attiva ed efficace alla vita di classe (e non solo). Il corso, in definitiva, mira a fornire tutti quegli elementi indispensabili per diventare insegnanti curricolari e di sostegno ben informati, etici e riflessivi, tramite l'adozione di approcci innovativi come la Progettazione Universale per l'Apprendimento e la conoscenza delle tecniche di base dell'apprendimento cooperativo e dell'insegnamento collaborativo, attingendo altresì alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Solo così sarà possibile rispondere all'eterogeneità dei bisogni educativi individuali e specifici di ogni studente, senza perdere di vista il quadro educativo comune, in un contesto di

	positiva valorizzazione delle diversità e di superamento di ostacoli strutturali e stereotipi di sistema.
Obiettivi formativi	• Fornire una panoramica sulle questioni, sui concetti chiave e sui valori storici e contemporanei della Pedagogia speciale, con particolare attenzione all'idea di inclusività. • Descrivere gli sviluppi normativi e la legislazione, comunitaria e nazionale, relativa alla disabilità e all'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali. • Definire i termini associati all'inclusione e alle sue pratiche, riconoscendo gli elementi caratteristici di una classe inclusiva. • Individuare e analizzare gli aspetti fondamentali della didattica, che la rendono inclusiva. • Conoscere gli strumenti tecnologici e le ICT che supportano e facilitano il processo di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali. • Conoscere le strategie didattiche coerenti con gli obiettivi dell'inclusione scolastica, capaci di favorire la partecipazione e migliorare l'apprendimento di tutti gli studenti, con particolare riferimento agli studenti con BES. • Conoscere e saper descrivere le principali caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità e di disturbo specifico dell'apprendimento e come esse possono influenzare la capacità di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica. • Definire il concetto di Bisogni Educativi Speciali nelle sue molteplici sfaccettature. • Definire le caratteristiche di apprendimento degli studenti con alto potenziale cognitivo. • Descrivere gli elementi fondamentali della <i>gifted education</i>. • Conoscere ambiti applicativi e caratteristiche specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). • Illustrare competenze e ruolo dell'insegnante specializzato nel sostegno.
Prerequisiti	Non sono richieste particolari propedeuticità.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione disciplinari Lo studente al termine del Corso di Didattica e pedagogia speciale avrà dimostrato di aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione: • nel descrivere le principali linee del dibattito epistemologico nell'ambito della Pedagogia speciale, con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi); • nel comprendere gli elementi costitutivi di una classe inclusiva, nonché la logica dell'inclusione e il suo effetto sul curriculum, sull'istruzione e sulla valutazione; • nel conoscere le diverse e più efficaci pratiche didattiche e le possibilità di sviluppo curricolare progettate per gli studenti con bisogni educativi speciali; • nello scoprire i possibili utilizzi inclusivi delle nuove tecnologie per una didattica differenziata;

- nel comprendere e dimostrare la conoscenza del modo in cui variazioni significative a livello di sviluppo hanno un impatto sull'apprendimento;
- nello spiegare quali sono le principali leggi e politiche nazionali che riguardano la tutela delle persone con disabilità;
- nel riconoscere le caratteristiche evolutive specifiche di ciascun gruppo di studenti con BES, al fine di elaborare le strategie didattiche più adeguate a rispondere ai loro bisogni;
- nel riflettere in termini educativi sulla sensibilità sociale e sull'eterogeneità culturale della scuola contemporanea;
- nel definire e descrivere le caratteristiche e le modalità di funzionamento tipici dello studente plusdotato;
- nel descrivere le caratteristiche del sistema classificatorio internazionale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come possibile linguaggio descrittivo interdisciplinare del funzionamento degli allievi con bisogni educativi speciali;
- nell'analizzare le caratteristiche e i componenti dei principali strumenti inclusivi, riferiti all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite durante il Corso di Didattica e pedagogia speciale per:

- adoperare con sicurezza, nelle proprie descrizioni e relazioni, la terminologia propria della Pedagogia speciale e dell'Educazione inclusiva;
- analizzare criticamente il fenomeno dell'inclusività dalla prospettiva della Pedagogia speciale;
- identificare e proporre le migliori metodologie didattiche a supporto dell'inclusività, adattando e differenziando i contenuti curricolari in base alle esigenze speciali dei singoli studenti;
- selezionare le migliori strategie didattiche, relativamente a specifiche categorie di disturbo, disagio o disabilità, in risposta alle diverse tipologie di BES nel contesto eterogeneo del gruppo classe;
- valutare l'utilizzo di applicazioni tecnologiche e ICT per orientare la didattica in chiave inclusiva, rispondendo a specifici bisogni educativi;
- identificare e mettere in primo piano i punti di forza degli studenti, rispetto alle loro difficoltà;
- applicare strategie cooperative e culturalmente sensibili per favorire l'inclusività in classe;
- confrontare le caratterizzazioni dei diversi disturbi dell'apprendimento, in termini di tratti caratteristici;
- sviluppare tecniche efficaci per rispondere ai comportamenti problematici o inappropriati che si possono manifestare nell'ambiente di classe;

- identificare le componenti essenziali del PEI e del PDP;
- implementare adeguati adattamenti e accomodamenti alla programmazione didattica, come previsto dal PEI;
- applicare tecniche costruttiviste per creare un clima di classe favorevole al successo dei diversi studenti;
- spiegare la logica e le implicazioni del dover apportare modifiche ai programmi didattici per gli studenti plusdotati;
- trattare le differenze presenti negli alunni con il dovuto rispetto e senza pregiudizi;
- sostenere gli insegnanti curricolari che si trovino a lavorare con studenti BES, fungendo da risorsa;
- sviluppare un approccio personalizzato all'insegnamento, che consenta di connettere i contenuti trattati nel corso alle questioni del mondo reale.

Capacità di trarre conclusioni

Lo studente sarà in grado di:

- ragionare secondo logiche plurali e aperte, tipiche della Pedagogia speciale e dell'educazione inclusiva;
- conciliare un'attenzione specifica ai singoli alunni con bisogni educativi speciali e una contemporanea attenzione al senso di coesione e di crescita dell'intero gruppo classe;
- aderire alla filosofia secondo cui ogni individuo con disabilità, disturbo dell'apprendimento o altro bisogno educativo speciale ha diritto al supporto necessario per massimizzare il proprio potenziale;
- tenere conto delle capacità intellettuali di tutti gli studenti per migliorarle, riconoscendo la grande variabilità dei percorsi di conoscenza;
- considerare ogni alunno nella sua totalità e complessità, offrendo una didattica dinamica e coinvolgente e sostenendo i bisogni individuali in modo culturalmente sensibile;
- riconoscere l'importanza di stabilire un impegno congiunto con la famiglia, i team scolastici, gli specialisti di settore e la comunità, nell'impegno verso gli studenti con bisogni educativi speciali;
- riconoscere l'importanza di infondere resilienza e senso di autodeterminazione negli allievi, per sostenerne l'indipendenza per la vita;
- riconoscere l'importanza di sviluppare aspettative elevate per gli studenti con disabilità/ DSA, predisponendo nel PEI/PDP obiettivi ambiziosi, ma realizzabili;
- riconoscere l'urgenza di migliorare il clima scolastico, attraverso l'implementazione, per tutti gli studenti, di competenze nelle aree della consapevolezza di sé, dell'autogestione, del processo decisionale responsabile, delle capacità relazionali e della consapevolezza sociale.

	Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni interdisciplinari su questioni relative alla didattica inclusiva e alla pedagogia speciale con altri operatori e specialisti negli ambiti dei bisogni educativi speciali, inclusi disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, descrivendo con terminologia specifica e lessico adeguato le prassi operative adottabili in casi specifici. Capacità di apprendere Lo studente, al termine del Corso di Didattica e pedagogia speciale, avrà acquisito la conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie ad analizzare e valutare criticamente, nei loro aspetti riflessivi ed epistemologici, i costrutti centrali della disciplina, sapendo indagare in autonomia le problematiche inclusive relative ai diversi possibili contesti d'intervento. Ciò gli consentirà di proseguire gli studi, orientando la sua formazione in base alle specialità di suo maggiore interesse in termini di carriera professionale (insegnante specializzato nel sostegno, tutor didattico, educatore socio-pedagogico, specialista nella prevenzione scolastica, counselor, orientatore scolastico/professionale, etc.).
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende una Etivity. In particolare, il Corso di Pedagogia speciale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo insegnamento è di circa 220 ore, suddivise in: • circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate di Teoria); • circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'Etivity; • circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane, dedicando circa 20 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	Modulo 1 – Origine e principi della Pedagogia speciale (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: definizione, terminologia e origini della pedagogia speciale; storia del percorso italiano verso l'integrazione, dagli Anni '20 agli Anni '70; legislazione e politiche per l'inclusione in Italia, dagli Anni '80 ad oggi; concettualizzare e contestualizzare l'educazione inclusiva.

Test di autovalutazione 1 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 1).

Modulo 2 – Elementi di Didattica Inclusiva (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: il passaggio concettuale dalla didattica speciale alla didattica inclusiva, il triangolo didattico, i pilastri della didattica inclusiva, Progettazione Universale per l'Apprendimento e Istruzione Basata sui Risultati, caratteristiche e progettazione dell'Elearning inclusivo, ruolo degli insegnanti nella E-education, esemplificazione di approcci inclusivi in risposta a varie problematiche scolastiche.

Test di autovalutazione 2 (1 ora 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 2).

Modulo 3 – Strategie didattiche per un'educazione inclusiva (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: didattica inclusiva a base comportamentista, cognitivista, costruttivista, basata sull'Apprendimento sociale e situato e a base connettivista; consigli sull'approccio migliore da adottare in base ad esigenze educative specifiche.

Test di autovalutazione 3 (1 ora 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 3).

Modulo 4 – La disabilità: quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 3) dove sono affrontati i seguenti argomenti: evoluzione della definizione e dei modelli della disabilità; categorizzazione delle disabilità: deficit sensoriali, motori e intellettivi, disturbi dello spettro autistico e sindromi genetiche; definizione funzionale di disabilità e prospettive inclusive per la disabilità.

Test di autovalutazione 4 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 4).

Modulo 5 – I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 4) dove sono affrontati i seguenti argomenti: panoramica introduttiva sui DSA e accomodamenti per rispondere ai bisogni degli studenti con DSA; categorizzazione dei DSA: dislessia e disnomia, disgrafia e disortografia, discalculia e disturbo dell'apprendimento non verbale (DANV).

Test di autovalutazione 5 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 5).

Modulo 6 – I Bisogni Educativi Speciali (BES): quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 6) dove sono affrontati i seguenti argomenti: panoramica introduttiva e definizione di BES; categorizzazione dei BES: disturbi specifici del linguaggio e della comunicazione, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbo della Condotta, condizioni di svantaggio socioeconomico e di marginalità sociale.

Test di autovalutazione 6 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 6).

Modulo 7 – Gli studenti ad alto potenziale cognitivo: quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 8) dove sono affrontati i seguenti argomenti: definizione e modelli della plusdotazione; aree di sovraeccitabilità caratteristiche dello studente plusdotato e strategie di gestione scolastica; problematiche legate alla plusdotazione; l'atteggiamento degli insegnanti verso la plusdotazione; il fenomeno della doppia eccezionalità; i programmi di *gifted education*.

Test di autovalutazione 7 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 7).

Modulo 8 – Documentare i percorsi di inclusione scolastica: PF, PEI e PDP (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 8) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la progettazione didattica in pedagogia speciale; il protocollo per l'inclusione (Protocollo di Accoglienza BES); il sistema di classificazione ICF; il Profilo di Funzionamento; il PEI (Piano Educativo Individualizzato); il Progetto di Vita; progettazione di interventi per la gestione dei comportamenti problema; il PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Test di autovalutazione 8 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 8).

Modulo 9 – La formazione dell'insegnante di sostegno (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 8) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la normativa italiana sul sostegno scolastico; il profilo dell'insegnante di sostegno e del docente inclusivo: formazione iniziale e formazione in servizio; atteggiamenti, ruolo, funzioni e competenze dell'insegnante di sostegno.

	Test di autovalutazione 9 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 9). Etivity (20 ore di carico di studio - settimana 10).			
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui la docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Testi consigliati per approfondimento personale: Chiappetta Cajola L. (a cura di) (2020). <i>Come fare sostegno a scuola. Teoria e pratica nella didattica inclusiva</i>. Roma: Anicia. Ianes D. (2006). <i>La Speciale normalità</i>. Trento: Erickson. Manzo G. (2020). <i>Bisogni educativi individuali e didattica inclusiva</i>. Roma: Anicia.			
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste nello svolgimento di una prova, orale o scritta, tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. La prova orale si svolge presso il campus di Roma, mentre la prova scritta si tiene in modalità telematica, previa prenotazione da parte dello studente. In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, la valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente, valutata attraverso il punteggio assegnato all'Etivity proposta (da 0 a 3 punti). La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa - relative all'intero programma dell'insegnamento - con possibilità di scelta tra 4 alternative di risposta (di cui una sola esatta). La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare il livello di preparazione dello studente, ossia le conoscenze e i saperi maturati dal candidato, relativamente alle macro-aree del programma di studio. Il colloquio si snoda in 3 domande, la prima delle quali riguardante un argomento di particolare interesse identificato dal candidato stesso, per poi procedere con un sondaggio conoscitivo di altre parti del programma. Ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un voto massimo pari a 10. Indicatori con i quali vengono valutate le prove, relativamente a ciascuna delle domande: <table><tr><td>1. Pertinenza di contenuto</td></tr><tr><td>2. Qualità del contenuto</td></tr><tr><td>3. Personalizzazione nell'elaborazione</td></tr></table>	1. Pertinenza di contenuto	2. Qualità del contenuto	3. Personalizzazione nell'elaborazione
1. Pertinenza di contenuto				
2. Qualità del contenuto				
3. Personalizzazione nell'elaborazione				

I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutati principalmente dalla prova orale o scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate principalmente attraverso l'Etivity, per la quale si rimanda alle informazioni consultabili sul relativo spazio virtuale.

Indicatori con i quali viene valutata l'etivity (qualora valutabile):

Contenuto	• Personalizzato • Qualitativamente adeguato e rielaborato • Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche teoria o a qualche studioso di settore per avvalorare le proprie affermazioni
Scientificità	Uso corretto e pertinente della terminologia propria della pedagogia speciale e dell'educazione inclusiva

In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte sarà data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.

La quantificazione del voto finale d'esame, espresso in trentesimi, deriverà dal giudizio formato contemperando le attività realizzate in piattaforma tramite la didattica erogativa (videolezioni e test di autovalutazione), le attività di didattica interattiva in aula virtuale (proficua partecipazione al Forum e svolgimento dell'Etivity) e il risultato ottenuto all'esame orale o scritto.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale o tesi di laurea

Lo studente interessato a svolgere la tesi di laurea triennale in Didattica e pedagogia speciale dovrà inviare la richiesta direttamente alla docente, tramite messaggistica in piattaforma.

Lo studente dovrà manifestare il proprio interesse per un argomento specifico del Corso che intende approfondire.

Per la stesura di una buona tesi è richiesto un tempo minimo di 3-6 mesi di lavoro, tenuto presente che la stessa andrà consegnata su CD alla segreteria indicativamente entro un mese dalla data della discussione. Per questo motivo, non saranno accettate richieste troppo ravvicinate, rispetto alla data prevista per la discussione.

Per le regole di formattazione della tesi di laurea si rimanda alle apposite indicazioni fornite dall'Università Niccolò Cusano sul modulo di assegnazione tesi, scaricabile dal link seguente: https://www.unicusano.it/wp-content/uploads/Documenti/modulistica/FIL_assegnazione_tesi_L5.pdf

È gradita la conoscenza della lingua inglese.